

Sto. Amanti

Palagna 26 d'ufio 1756

Chi congratulo senza fine che l'aria della villa
abbia fatto un cui gran giovamento con' a voi come
a tutta la famiglia. E vi consiglio anticipare la
villeggiatura dell' autunno di qualche settimana
per cedere un maggior vantaggio da un rimedio
con' tempera e con' salute come è quello appunto

dell'aria.

Vi ringrazio delle lett. spedite, e vi prego mandar
dall' Pasquali (che non ha intero la mia corrispondenza,
e a cui op' non ho tempo da scrivere) perchè vi consegnò
il pacchetto diretto a M. Letron che più vorrete
mandare dell' ab. di Villefontaine.

Vi mando copia di una lett. giunta qui da
Genova ed è di ottimo luogo, la qual servirà di
comunicazione sopra la presa di Forte S. Filippo. Vi
prego farne fare due copie, mandarne una
alld. Caracciolo a S. Felice, & l'altra alld. Antonio
Crispo a S. Marino.

Pregovi della qui inchiesta per mia madre, la
quale vi darà una mercedina di buon'ora che mi

farete spedire a Bologna. Al vino che io avevo
è quasi tutto bevuto e la più parte della
salute m'è di Dio. Vi abbraccio.
abbracciate l'onore e manzonna. alla P. Paulina
Dite m'ho. me la nome mio. Vi abbraccio
come sare come andate. L'indietro. M. M.

Vi prego mandare la qui inchiesta
al Generale Craxi che non so
se sia in a Venezia o a Venezia
o altrove.

N. 31 B.

26 luglio

1756

Bologna